



Lavorare per le istituzioni europee





L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)

Questa pubblicazione è stata elaborata dall'Ufficio europeo di selezione del personale per illustrare le opportunità di lavoro presso le istituzioni dell'Unione europea. Oltre alla procedura da seguire per la presentazione delle candidature, si è cercato di rispondere alle domande più frequenti indicando le principali fonti di informazioni complementari.

Alla fine del fascicolo figura l'elenco di tutti gli indirizzi web.

Questa pubblicazione (edizione riveduta del gennaio 2005) è esclusivamente di carattere informativo e non è giuridicamente vincolante.

Potrete trovare in Internet moltissime informazioni sull'Unione europea consultando il server Europa (<http://europa.eu.int>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2005

© Comunità europee, 2005.

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Printed in Luxembourg

STAMPATO SU CARTA SBIANCATA SENZA CLORO

Chi siamo

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO), istituito il 26 luglio 2002, è operativo dal gennaio 2003 ha sede a Bruxelles, in Avenue de Cortenbergh, 80, B-1049.

Cosa facciamo

Il mandato di EPSO consiste nell'organizzazione di concorsi generali per la selezione di personale permanente altamente qualificato per tutte le istituzioni e tutti gli organi dell'Unione europea, vale a dire il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione europea, la Corte di giustizia, la Corte dei conti, il Comitato economico e sociale europeo, il Comitato delle regioni, il Mediatore europeo e il Garante europeo della protezione dei dati. L'Ufficio, di per sé, non è preposto alle assunzioni.

Su richiesta, inoltre, EPSO può fornire assistenza alle istituzioni e alle agenzie dell'UE per l'organizzazione delle loro procedure di selezione.

Ad EPSO non compete invece la selezione del personale locale e di agenzia, cioè il personale che viene assunto a norma del diritto del lavoro nazionale e non conformemente allo statuto dei funzionari delle Comunità europee o al regime applicabile agli altri agenti.

La creazione di EPSO garantisce l'applicazione di principi e regole di selezione comuni a tutte le istituzioni.

Secondo quanto ha affermato Roger Grass, presidente del consiglio di amministrazione dell'Ufficio e cancelliere presso la Corte di giustizia: «Spesso si entra per la prima volta in contatto con le istituzioni europee quando si presenta domanda per un posto di lavoro. Finora i candidati dovevano farsi strada in un labirinto di istituzioni, procedure e calendari, spesso senza alcun nesso tra loro. A partire dal 2003, EPSO costituirà un unico punto di contatto che fornirà informazioni ai candidati, tratterà le domande e sarà responsabile dell'organizzazione pratica degli esami di ingresso. In altri termini, offrirà ai cittadini un servizio più accurato, con minori costi amministrativi per i contribuenti europei, il che contribuirà a migliorare l'immagine delle istituzioni europee».



Una carriera nel cuore dell'Europa

Opportunità di lavoro in tutte le istituzioni dell'UE

EPSO si impegna a garantire che attraverso le procedure di selezione applicate sia selezionato, a partire da una piattaforma geografica più vasta possibile tra i cittadini di tutti gli Stati membri dell'Unione (o di un paese in via di adesione, nel caso dell'allargamento), il personale in possesso delle qualifiche migliori in termini di capacità, efficienza e integrità.

La selezione si basa sul merito, che viene valutato nell'ambito di una competizione leale e aperta.

Le istituzioni dell'UE

L'Unione europea si fonda su un sistema istituzionale unico al mondo nel suo genere. Gli Stati membri delegano le proprie competenze esclusive su certe materie ad istituzioni indipendenti, le quali rappresentano gli interessi dell'Unione nel suo insieme, dei suoi Stati membri e dei suoi cittadini. Tradizionalmente la Commissione difende gli interessi dell'Unione nel suo insieme, mentre i governi nazionali sono rappresentati in seno al Consiglio. I cittadini eleggono i deputati del Parlamento europeo a suffragio universale diretto. Le pietre miliari della costruzione europea sono la democrazia e lo Stato di diritto.



Il «triangolo istituzionale» formato da Parlamento, Consiglio e Commissione, è affiancato da altre due istituzioni, la Corte di giustizia e la Corte dei conti, e da cinque organismi europei. Sono state inoltre costituite altre 16 agenzie specializzate con mansioni sostanzialmente di tipo tecnico, scientifico o amministrativo.

● Il Parlamento europeo

Eletto ogni cinque anni a suffragio universale diretto, il Parlamento europeo è l'espressione della volontà democratica dei cittadini dell'Unione. È formato da gruppi politici paneuropei in cui sono rappresentati tutti i maggiori partiti politici attivi negli Stati membri. Il Parlamento ha considerevoli poteri in materia di bilancio ed è competente, insieme al Consiglio, per l'adozione della maggior parte delle decisioni legislative a livello dell'Unione europea.

● Il Consiglio dell'Unione europea

Il Consiglio è il principale organo decisionale dell'Unione europea ed impersona gli Stati membri, i cui rappresentanti si riuniscono regolarmente a livello ministeriale. A seconda dei temi all'ordine del giorno, i rappresentanti in seno al Consiglio possono variare: si avranno quindi le riunioni del Consiglio degli Affari esteri, delle Finanze, dell'Istruzione, delle Telecomunicazioni e così via.

● La Commissione europea

La Commissione europea custodisce e difende gli interessi generali dell'Unione. Viene nominata una nuova Commissione ogni cinque anni, entro sei mesi dalle elezioni del Parlamento europeo, secondo la seguente procedura:

- ◆ i governi degli Stati membri designano di comune accordo il nuovo presidente della Commissione;
- ◆ il presidente designato sceglie gli altri membri della Commissione di concerto con i governi degli Stati membri;
- ◆ il nuovo Parlamento esamina l'intero collegio e si pronuncia in merito. Se viene approvata, la nuova Commissione può iniziare ufficialmente a lavorare nel gennaio successivo.

La Commissione è il motore del sistema istituzionale dell'Unione.



● La Corte di giustizia

La Corte di giustizia garantisce l'interpretazione uniforme e l'efficace applicazione del diritto comunitario. Ha competenza nella risoluzione delle controversie tra Stati membri, istituzioni europee, imprese e singoli cittadini. Dal 1989 la Corte è affiancata dal Tribunale di primo grado.

● La Corte dei conti

La Corte dei conti verifica la legittimità e la regolarità della riscossione delle entrate e dell'utilizzo dei fondi dell'Unione. Ha inoltre il compito di verificare la gestione finanziaria del bilancio dell'Unione europea e il rispetto dei principi di sana gestione finanziaria.

● Il Mediatore europeo

La funzione più importante del Mediatore europeo è l'esame dei casi di cattiva amministrazione nell'ambito delle attività delle istituzioni e degli organismi comunitari.

Possono presentare denunce al Mediatore europeo i cittadini o i residenti degli Stati membri, come pure imprese, associazioni o altri organismi con sede ufficiale nell'Unione. Il Mediatore europeo può anche condurre indagini di propria iniziativa.

● Il Garante europeo della protezione dei dati

Il Garante europeo della protezione dei dati assicura che le istituzioni e gli organi dell'UE rispettino il diritto alla vita privata delle persone nel trattamento dei dati personali.



Organi consultivi

Il Comitato economico e sociale europeo

Il Comitato economico e sociale europeo rappresenta le opinioni e gli interessi della società civile organizzata nei confronti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione. Il Comitato deve essere consultato su materie relative alla politica sociale ed economica e può inoltre formulare pareri di propria iniziativa su altri argomenti che consideri importanti.

Il Comitato delle regioni

Il Comitato delle regioni garantisce il rispetto delle identità regionali e locali e delle loro prerogative. Deve essere consultato su materie relative alla politica regionale, all'ambiente e all'istruzione ed è composto da rappresentanti delle autorità regionali e locali.

Non esistono altri lavori così interessanti!

L'amministrazione dell'Unione europea è simile all'amministrazione di un paese europeo e teoricamente ha le stesse competenze e funzioni delle amministrazioni statali. Lavorare per l'Unione europea è un'esperienza unica. Non ci sono altre organizzazioni così, sia dal punto di vista del lavoro che sotto il profilo dell'ambiente, multiculturale per eccellenza, in cui i candidati sono chiamati ad operare. A prescindere dalle sue mansioni specifiche, il candidato deve aspettarsi che gli siano affidate grandi responsabilità fin dall'inizio della carriera, data l'ampia gamma di attività dell'Unione e le dimensioni relativamente ridotte della sua amministrazione.



Che tipo di lavoro dovrò svolgere?

Dipende dall'istituzione in cui lavorerà, come pure dalla capacità e dalla motivazione. Una volta acquisita un po' di esperienza e dopo aver potuto dimostrare le sue qualità, il candidato ha regolarmente l'opportunità di progredire.

Opportunità di lavoro per i laureati ⁽¹⁾

Un laureato senza una congrua esperienza professionale sarà inquadrato al suo ingresso nel livello di base, il livello AD5 (amministratore, attualmente A*5).

Si organizzano anche concorsi generali a livelli superiori, ad esempio AD6 (A*6), per i candidati che hanno un'esperienza minima di tre anni nel settore di competenza. Svolgere un lavoro di grado AD presso un'istituzione europea richiede uno spiccato spirito di iniziativa e grande intraprendenza, nonché la capacità di amministrare risorse e gestire persone provenienti dai più svariati contesti culturali. Occorre sapersi esprimere con precisione per iscritto e oralmente, essere in grado di pianificare il lavoro e di gestire un'agenda molto carica.

Ma le soddisfazioni non mancano: i nuovi funzionari dell'UE hanno davanti a sé la prospettiva di una carriera stimolante.

La maggior parte delle opportunità di lavoro riguardano l'amministrazione e la gestione e sono aperte ai laureati di numerose discipline. Si spazia dalla redazione della nuova normativa in campo ambientale alla partecipazione a negoziati con paesi terzi, alla gestione della politica agricola comune, oppure alla partecipazione al processo legislativo dell'Unione o ancora all'interpretazione e all'applicazione del diritto europeo, alla verifica della gestione finanziaria delle istituzioni europee o infine alla partecipazione ad un determinato programma di ricerca scientifica.

⁽¹⁾ Rammentiamo che il Consiglio ha adottato il nuovo statuto che prevede, tra l'altro, una nuova struttura delle carriere. Per i laureati ciò significa che saranno nominati al nuovo grado di «amministratore» (o A*, un inquadramento transitorio per il periodo 1° maggio 2004 - 30 aprile 2006). Per ulteriori informazioni sulla riforma amministrativa e la nuova struttura delle carriere invitiamo a consultare lo «Statuto dei funzionari delle Comunità europee».



Un'ampia gamma di opportunità di carriera

Opportunità per i ricercatori

La Commissione europea assume specialisti in campo scientifico e nel campo della ricerca. La selezione del personale presso la direzione generale della Ricerca della Commissione è in funzione di precise esigenze connesse ai programmi scientifici e in linea di massima avviene attraverso concorsi generali. Per informazioni sui contratti a tempo determinato invitiamo gli interessati a consultare le pagine «assunzioni» del sito web della DG Ricerca.

Opportunità per i linguisti

L'ambiente di lavoro multiculturale delle istituzioni dell'UE offre possibilità di carriere interessanti e varie nel campo dell'interpretazione e della traduzione. In generale è richiesta la conoscenza di almeno due lingue comunitarie oltre alla propria lingua materna e i concorsi richiedono talvolta combinazioni linguistiche ben precise. I criteri di inquadramento dei nuovi assunti nei vari livelli corrispondono a quelli applicati agli altri funzionari dello stesso grado. Per ulteriori informazioni in merito alle opportunità di lavoro per i linguisti invitiamo a visitare le pagine sulla «traduzione» sul server Europa oppure a contattare la direzione generale dell'Interpretazione o la direzione generale della Traduzione. Anche la Corte di giustizia, il Parlamento europeo, il Consiglio, la Corte dei conti, il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle regioni dispongono di un proprio servizio di traduzione e di interpretazione (il Comitato delle regioni ha solo quattro traduttori).

Opportunità nelle varie discipline

Tra le diverse opportunità, esistono stimolanti e gratificanti possibilità di carriera nei campi delle tecnologie dell'informazione, dell'economia, delle finanze, delle scienze politiche, dell'audit e in ambito giuridico (ad esempio presso la Corte di giustizia o il servizio giuridico della Commissione). Ci sono inoltre carriere che scaturiscono dalla combinazione di percorsi formativi accademici o professionali diversi, come ad esempio nel caso dei giuristi revisori (giuristi linguisti) o degli amministratori nel campo delle tecnologie dell'informazione. Questo dimostra quanto sia vasto e affascinante il ventaglio delle possibilità di carriera presso le istituzioni europee.

Carriere per i non laureati ⁽²⁾

Possono accedere a questo tipo di posti i titolari di un diploma che attesti il completamento di un ciclo di istruzione secondaria o post-secondaria. Di norma, queste persone devono possedere un'esperienza professionale di almeno due-tre anni (che può comprendere una formazione specializzata) nel campo di competenza. I non laureati entrano come «assistenti» (carriere AST o B* e C*) e si occupano principalmente dell'attuazione delle politiche e del conseguimento di risultati in tutti i settori di attività dell'UE. Può trattarsi di mansioni nel campo della concorrenza, del bilancio, delle dogane, delle tecnologie dell'informazione oppure dell'informatica o di missioni di verifica in tutto il mondo.

Svolgono inoltre mansioni amministrative e di segreteria. Anche in questo caso il lavoro è molto vario e il personale è incoraggiato ad assumere responsabilità.

Altri tipi di impiego

I funzionari permanenti dell'Unione europea vengono selezionati attraverso concorsi generali. Le istituzioni europee si avvalgono inoltre dei servizi di un numero limitato di agenti temporanei e ausiliari, nonché di un numero limitato di impiegati assunti per il tramite di agenzie con contratti a tempo determinato. Dal 30 aprile 2006, i contratti di agente temporaneo e ausiliario saranno sostituiti da un nuovo tipo di contratto, e i membri del personale non permanente saranno definiti agenti contrattuali ⁽³⁾.

Tutti i contratti a tempo determinato vengono amministrati direttamente dalle istituzioni interessate caso per caso e non rientrano nelle attività e nel mandato di massima di EPSO. Per informazioni di carattere generale si possono consultare le pagine relative al personale e ai servizi responsabili dei concorsi presso le istituzioni dell'UE, nonché le pagine relative ai contratti a tempo determinato del nostro sito web.



⁽²⁾ Rammentiamo che il Consiglio ha adottato il nuovo statuto che prevede, tra l'altro, una nuova struttura delle carriere. Per i non laureati ciò significa che saranno nominati al nuovo grado di «assistente» (o B* e C*, inquadramenti transitori per il periodo 1° maggio 2004 - 30 aprile 2006). Per ulteriori informazioni sulla riforma amministrativa e la nuova struttura delle carriere invitiamo a consultare lo «Statuto dei funzionari delle Comunità europee».

⁽³⁾ Per ulteriori informazioni sull'inquadramento degli agenti contrattuali, invitiamo a consultare lo «Statuto dei funzionari delle Comunità europee».





Come si svolge il processo di selezione del personale permanente?

La selezione del personale avviene in base a concorsi generali che di norma vengono divulgati tramite la pubblicazione sui quotidiani e/o sui periodici degli Stati membri, sulle riviste specializzate, sui siti Internet, sulla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* ed anche sul sito web di EPSO. I concorsi sono sempre diversi l'uno dall'altro e variano in funzione delle necessità dei servizi. Il bando di concorso è pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e stabilisce tutte le condizioni previste: il tipo di lavoro da svolgere, il numero di posti disponibili in base all'elenco degli idonei, le qualifiche e l'esperienza richieste e tutti gli altri eventuali criteri di selezione.

Tutti i candidati devono avere la cittadinanza dell'UE (o di un paese in via di adesione nel caso dei concorsi connessi all'allargamento) e parlare correntemente almeno due lingue ufficiali dell'UE (oppure, nel caso dell'allargamento, una delle future lingue ufficiali dell'UE). Nel caso dei concorsi per linguisti, i requisiti linguistici sono più rigorosi. Va sottolineato che i concorsi generali sono organizzati per sopperire al fabbisogno delle istituzioni e di conseguenza non seguono uno scadenziario preciso. In alcuni casi, un concorso o una serie di concorsi può riguardare specificamente determinati Stati membri, determinati paesi in via di adesione o determinate lingue (ad esempio, durante l'adesione di nuovi paesi).

La procedura di selezione ha inizio di norma con una serie di prove di preselezione, che comprendono solitamente test a scelta multipla di ragionamento logico e, in certi casi, matematico, nonché una prova relativa alle conoscenze sull'Unione europea. Se necessario, può esservi anche una prova di preselezione su conoscenze specifiche. Alle prove di preselezione fa seguito una prova scritta e l'ultima tappa del concorso è costituita dall'esame orale. La struttura di ciascun concorso e i vari tipi di prove da superare sono descritti dettagliatamente nel relativo bando di concorso. A volte, queste prove vengono sostenute, integralmente o in parte, nella seconda lingua del candidato. Alla fine vengono costituiti dei gruppi di merito e i candidati che hanno conseguito il punteggio più elevato sono iscritti in un elenco degli idonei a cui i servizi fanno ricorso per coprire i posti vacanti. L'istituzione che abbia un posto vacante può attingere all'elenco degli idonei per selezionare un numero ristretto di candidati da intervistare per un dato posto di lavoro. I candidati che figurano sull'elenco degli idonei non hanno la garanzia di essere assunti dalle istituzioni, in quanto l'assunzione dipende dal numero di posti vacanti disponibili.

Formazione

I neoassunti partecipano a corsi di formazione per poter svolgere efficacemente i compiti loro assegnati.

I nuovi funzionari sono invitati a seguire una serie di corsi introduttivi che li aiuteranno a destreggiarsi in un ambiente squisitamente internazionale.

L'ulteriore offerta formativa comprenderà, ad esempio, la formazione dei quadri dirigenti, l'apprendimento di nuove lingue e formazioni più specificamente connesse al lavoro svolto. Anteriormente alla loro prima promozione, i nuovi funzionari devono dimostrare di poter lavorare in una terza lingua.

Pari opportunità

L'Ufficio europeo di selezione del personale si attiene scrupolosamente al principio secondo cui le istituzioni devono riflettere fedelmente la società che servono.

I posti di lavoro presso le istituzioni europee sono accessibili a tutti i cittadini degli Stati membri in possesso dei criteri di ammissibilità. Le istituzioni europee praticano una politica di pari opportunità e accettano le candidature senza discriminazioni legate al sesso, alla razza, al colore della pelle, all'origine etnica o sociale, alle caratteristiche genetiche, alla lingua, alla religione o alle convinzioni personali, alle opinioni politiche o di altro tipo, all'appartenenza a una minoranza nazionale, alla proprietà, alla nascita, alla disabilità, all'età, alle tendenze sessuali, allo stato civile o alla situazione familiare. Nella misura del possibile e quando sia fattibile sono adottate speciali misure per permettere ai candidati portatori di handicap di partecipare ai concorsi generali in condizioni di parità con tutti gli altri candidati e per agevolare l'effettiva integrazione dei candidati idonei nell'ambiente di lavoro.

All'interno delle istituzioni non si tollerano discriminazioni. Nel rispetto del principio basilare della selezione basata sul merito, cerchiamo di conseguire un corretto equilibrio geografico nella distribuzione dei posti di lavoro e di mettere in atto politiche intese a incoraggiare una maggiore presenza delle donne nei posti più elevati della gerarchia. Le istituzioni europee accolgono la diversità nella sua accezione più ampia.



Stipendio

Nello «Statuto dei funzionari delle Comunità europee» figurano alcuni esempi dello stipendio di base mensile, con le diverse indennità, emolumenti e detrazioni.

Le cifre sono aggiornate ogni anno sul sito web.

Le informazioni relative gli stipendi figurano nella «Guida per i candidati» pubblicata nel bando di concorso.

Vivere e lavorare nel cuore dell'Europa

Gli uffici dell'Unione europea sono disseminati in tutto il mondo. Alcune istituzioni europee hanno sede a Lussemburgo. Il Parlamento europeo e il Mediatore europeo hanno uffici a Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo, ma la gran maggioranza dei funzionari europei lavora a Bruxelles.

Stabilirsi a Bruxelles o a Lussemburgo può rivelarsi un'esperienza molto piacevole! Situate nel cuore dell'Europa, queste due capitali cosmopolite presentano molti vantaggi: si trova facilmente casa a prezzi relativamente più bassi rispetto ad altre capitali europee. La maggior parte dei quartieri in cui sono insediati i palazzi delle istituzioni europee sono collegati alle zone periferiche da trasporti pubblici efficienti e relativamente poco costosi.

C'è inoltre un'ampia scelta di scuole dove mandare i propri figli, come la Scuola europea, la Scuola internazionale, il Lycée Français, la Deutsche Schule, la British School, per non dimenticare le scuole del Belgio e del Lussemburgo, peraltro di eccellente livello. In linea di massima sono disponibili strutture per la custodia dei bambini prima e dopo l'orario scolastico, come pure asili nido e scuole materne per i bambini in età prescolare. L'assistenza sanitaria è eccellente e in ogni quartiere sono presenti infrastrutture moderne. Oltre a disporre di un aeroporto internazionale, Bruxelles si trova al centro di collegamenti ferroviari ad alta velocità grazie ai quali è possibile raggiungere Parigi in un'ora e 25 minuti e Londra in due ore e 20 minuti. Gli uffici di accoglienza di ogni istituzione sono a disposizione dei nuovi arrivati per aiutarli a sistemarsi al loro arrivo a Bruxelles o a Lussemburgo e per fornire loro informazioni utili sugli alloggi e sulle scuole. L'ufficio di collegamento «Bureau de liaison Bruxelles-Europe», creato dalle autorità nazionali del Belgio, fornisce una grande quantità di informazioni attraverso il suo sito web, disponibile in lingua francese, inglese e neerlandese, dove si possono trovare moltissimi consigli utili per sistemarsi a Bruxelles. Esiste inoltre anche il sito ufficiale dell'Ente nazionale del turismo del Lussemburgo per informazioni sul Granducato e sullo stile di vita di questo paese.

Tirocini presso le istituzioni dell'UE

I laureati che intendono svolgere la loro attività presso le istituzioni europee potrebbero prendere in considerazione l'ipotesi di acquisire inizialmente una certa esperienza lavorativa presso le istituzioni europee.

Anche se la concorrenza è molto serrata, è chiaro che si tratta di un'opportunità unica per rendersi conto di cosa significhi veramente lavorare per le istituzioni.

Il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di giustizia, la Corte dei conti, il Comitato economico e sociale europeo, il Comitato delle regioni e il Mediatore europeo organizzano tirocini della durata di tre-cinque mesi per laureati che, in linea di massima, devono avere la cittadinanza di uno Stato membro o di un paese candidato. Soltanto un numero molto ristretto di candidati dei paesi extra-UE è ammesso a tali tirocini.

I tirocinanti percepiscono generalmente un'indennità modesta per la durata del tirocinio, ma esistono anche tirocini non pagati e in questo caso il tirocinante è titolare di una borsa di studio o riceve altri tipi di sostegno. Il tipo di lavoro svolto dal tirocinante è analogo a quello dei giovani funzionari di categoria AD.

Ulteriori informazioni sui tirocini possono essere richieste agli indirizzi elencati alla fine del fascicolo.





Domande e risposte

Come informarsi sui concorsi che saranno organizzati?

Ci si può informare in molti modi, ad esempio:

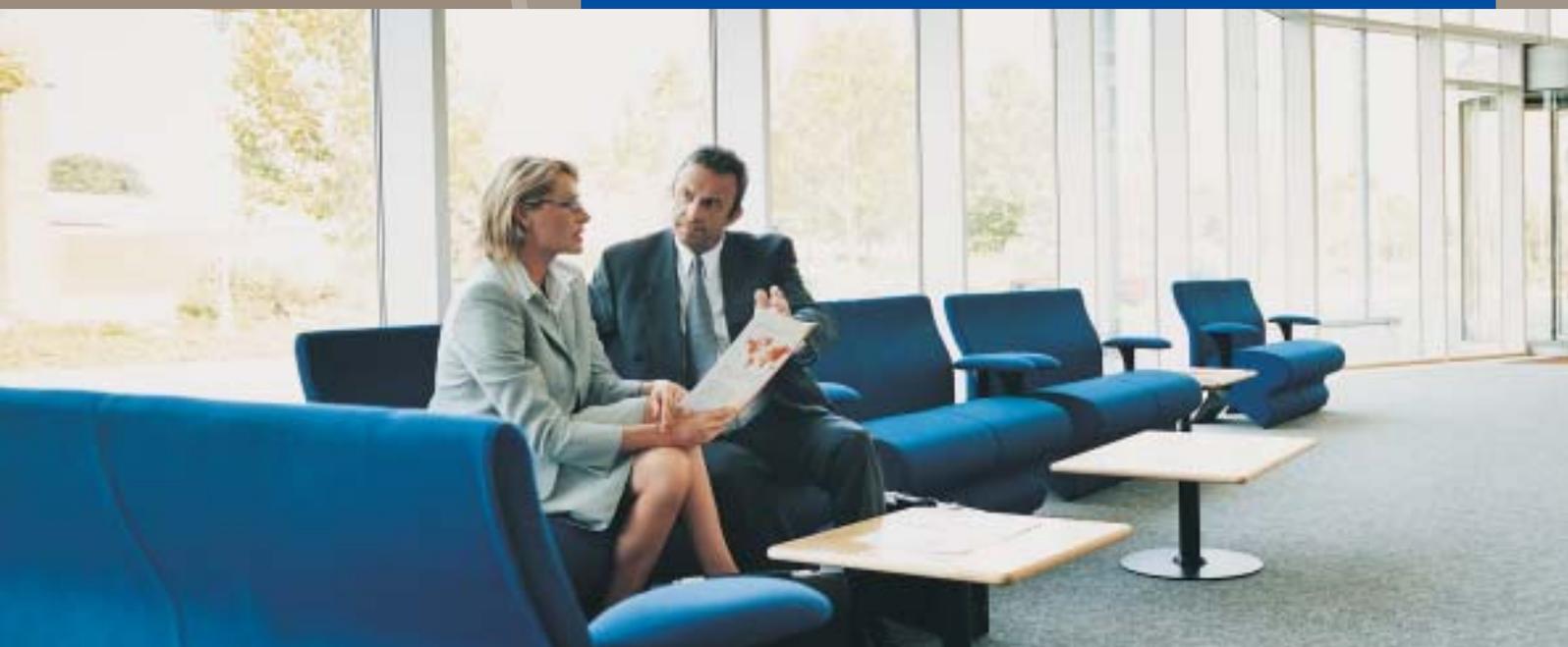
- consultando regolarmente le pagine relative ai concorsi del server Europa sul sito EPSO: consigliamo di aggiungere l'indirizzo ai vostri bookmark per future consultazioni;
- telefonare a «Info-Recruitment» al numero (+32-2) 299 31 31. L'ufficio è aperto tutti i giorni feriali dalle 9 alle 16. L'indirizzo è Avenue de Cortenberg 80, B-1049 Bruxelles;
- esistono inoltre rappresentanze della Commissione europea in ogni Stato membro, delegazioni nei paesi in via di adesione e uffici di informazione del Parlamento europeo;
- ci si può abbonare alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* per ricevere i numeri con i bandi di concorso relativi a tutte le istituzioni europee. Si può inoltre sottoscrivere un abbonamento speciale annuale «GU C concorsi» (codice abbonamento: VJC) online sul sito dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali o presso i rivenditori autorizzati. La Gazzetta si può anche consultare gratuitamente online.

Quante sono le probabilità di riuscita?

L'Unione europea desidera selezionare personale proveniente da tutto il territorio dell'Unione e in possesso dei requisiti che rispondono alle esigenze delle sue istituzioni. Le istituzioni offrono un lavoro interessante, una formazione professionale adeguata e stipendi allettanti. Ne risulta una concorrenza molto serrata e solo i candidati migliori potranno farcela. Non scoraggiatevi, però, se pensate di avere i numeri e la volontà necessari. Provate a risolvere alcuni test interattivi o campione e cercate quindi un concorso che corrisponda alla vostra preparazione e alle vostre qualifiche.

Quanto tempo richiede il processo di selezione?

L'Ufficio intende garantire le stesse opportunità a tutti durante il processo di selezione. Pertanto, di norma organizza e pubblica i concorsi in tutti gli Stati membri, il che costituisce un'operazione alquanto complessa. La concorrenza per i posti di lavoro offerti dalle istituzioni europee è aspra e spesso i candidati sono parecchie migliaia. L'Ufficio si adopera per garantire l'equità del processo di selezione in ogni sua fase. È logico quindi che possa passare un certo tempo tra la pubblicazione del bando di concorso e la compilazione dell'elenco degli idonei.





Come si svilupperà la mia carriera?

Come abbiamo cercato di dimostrare, le carriere presso le istituzioni europee sono molto varie. I membri del personale possono passare liberamente ad altre istituzioni europee, servizi o agenzie. I posti di lavoro vacanti sono resi noti regolarmente al personale mediante comunicazioni interne. Per questo motivo, in pratica non vi sono limiti al tipo di carriera che potrete svolgere. Uno degli obiettivi della recente riforma della politica del personale delle istituzioni europee era quello di semplificare la struttura delle carriere in modo da facilitare il passaggio tra i diversi gruppi.

Come presentare la candidatura?

Formulari di candidatura online

Per la maggior parte dei concorsi è possibile presentare la propria candidatura online.

Naturalmente, esistono disposizioni particolari per le persone portatrici di un handicap che impedisce loro di presentare la candidatura online.

Formulari di candidatura su carta

Alcuni concorsi, tuttavia, richiederanno una candidatura su carta. In tali casi, i candidati debbono procurarsi una copia della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* in cui è pubblicato il bando di gara e il formulario (o i formulari) d'iscrizione a lettura ottica. Per tali concorsi, tutte le candidature devono essere presentate utilizzando i formulari d'iscrizione a lettura ottica ed essere inviate per posta. Non sono accettati i formulari scaricati da Internet.

Il bando di gara, le inserzioni sui giornali e il sito web dell'Ufficio sui concorsi pubblicati indicano chiaramente le modalità da seguire per la candidatura.

Allora coraggio, tentar non nuoce!

Se dopo aver letto questa pubblicazione pensate di avere i requisiti per svolgere il tipo di lavoro richiesto dalle istituzioni europee, non esitate e rimboccatevi le maniche:

chissà quale potrà essere il vostro contributo alla costruzione dell'Europa di domani...





I siti, le pagine web e le altre informazioni utili si possono ottenere online ai seguenti indirizzi:

L'Unione europea online

<http://europa.eu.int>

Istituzioni europee, organi consultivi e uffici interistituzionali

- Parlamento europeo
<http://www.europarl.eu.int>
- Consiglio dell'Unione europea
<http://ue.eu.int>
- Commissione europea
<http://europa.eu.int/comm>
- Direzioni generali e servizi della Commissione europea
http://europa.eu.int/comm/dgs_it.htm
- Corte di giustizia
<http://curia.eu.int>
- Corte dei conti
<http://www.eca.eu.int>
- Mediatore europeo
<http://www.euro-ombudsman.eu.int>
- Garante europeo della protezione dei dati
http://europa.eu.int/institutions/edps/index_it.htm
- Comitato economico e sociale europeo
<http://www.ces.eu.int>
- Comitato delle regioni
<http://www.cor.eu.int>
- Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)
<http://europa.eu.int/epso>
- Ufficio delle pubblicazioni ufficiali
<http://publications.eu.int>

Tirocini

- Parlamento europeo
<http://www.europarl.eu.int/stages>
- Consiglio
http://ue.eu.int/cms3_fo/showpage.asp?id=321&lang=it
- Commissione europea
<http://europa.eu.int/comm/stages>
- Corte di giustizia
<http://curia.eu.int/it/infosprat/stage.htm>
- Corte dei conti
http://www.eca.eu.int/services/job/job_competitions_periods_it.htm
- Comitato delle regioni
http://www.cor.eu.int/it/service_tools/contact_us_recruitment_traineeships.htm
- Comitato economico e sociale europeo
http://www.ces.eu.int/tgj/trainees/index_en.asp
- Mediatore europeo
<http://www.euro-ombudsman.eu.int/trainee/en>

Informazioni sulle procedure di selezione – Esempi di prove

<http://europa.eu.int/epso>

Contratti a tempo determinato

http://europa.eu.int/epso/working/detlw_en.htm

Rappresentanze della Commissione europea negli Stati membri

http://europa.eu.int/comm/represent_it.htm



Uffici d'informazione del Parlamento europeo

<http://www.europarl.eu.int/addresses/offices/>

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

<http://europa.eu.int/eur-lex> (libera consultazione online)

http://publications.eu.int/others/sales_agents_it.html (abbonamento alla serie C)

Allargamento – Delegazioni nei paesi candidati

<http://europa.eu.int/comm/enlargement/links/index.htm>

Rappresentanze permanenti degli Stati membri presso l'Unione europea

http://europa.eu.int/idea/bin/dispen.pl?lang=it&entity_id=3780

Sito della riforma

http://europa.eu.int/comm/reform/2002/index_en.htm

Statuto dei funzionari delle Comunità europee

http://europa.eu.int/comm/dgs/personnel_administration/statut/tocen100.pdf

Agenzie della Comunità europea

http://europa.eu.int/agencies/index_it.htm

Servizi linguistici

- Pagine della traduzione su Europa
<http://europa.eu.int/comm/translation>
- Parlamento europeo
Direzione della Traduzione e Direzione dell'Interpretazione
http://www.europarl.eu.int/language/default_it.htm
Parlamento europeo
Plateau de Kirchberg, L-2929 Luxembourg
- Consiglio dell'Unione europea
Servizio assunzioni
service.recrutement@consilium.eu.int
- Commissione europea
Direzione generale della Traduzione
<http://europa.eu.int/comm/dgs/translation>
Direzione generale dell'Interpretazione
<http://europa.eu.int/comm/scic>
- Corte di giustizia
<http://curia.eu.int/it/instit/services/traduction/traduction.htm>
- Corte dei conti
http://www.eca.eu.int/services/job/job_recruitment_it.htm
- Comitato economico e sociale europeo
translation@esc.eu.int
- Comitato delle regioni
recruitment@cor.eu.int

Bureau de Liaison Bruxelles-Europe

<http://www.blbe.irisnet.be>

Informazioni su Lussemburgo

<http://www.ont.lu>





Ufficio europeo di selezione del personale

Info-Recruitment
C-80 00/48
B-1049 Bruxelles

Inforecruitment@cec.eu.int
<http://europa.eu.int/epso>



Ufficio delle pubblicazioni

Publications.eu.int